

N. 023312 DI REP.

DEL 20-07-2020

ACCORDO
ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.



Tra

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico CAMPANILE domiciliato per la carica presso la sede della Sezione stessa, alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - 70121 Bari (nel prosieguo "**Regione**"),

e

l'**Agenzia Regionale Attività Irrigugie e Forestali (A.R.I.F.)** sita in Via delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (BA) codice fiscale e P.IVA n. 07026760723, rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro RANIERI, (Commissario Straordinario A.R.I.F.),

e

il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali** dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (D.I.S.A.A.T.) via Orabona, 4 codice fiscale/P.IVA n. 80002170720/01086760723, rappresentato dal Prof. Giovanni SANESI, (Direttore del Dipartimento D.I.S.A.A.T.),

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione della vigente normativa statale e regionale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia, assicura la gestione programmata delle proprie risorse forestali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, intende promuovere e favorire, nell'ambito dell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, la ricerca scientifica, tecnologica e applicata, riferita al comparto forestale pugliese;
- è stato espresso reciproco interesse tra la Regione Puglia, l'A.R.I.F. e il D.I.S.A.A.T. ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse per la "*Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia*";
- la Giunta Regionale, con delibera n. 806 del 04/06/2020, ha autorizzato la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, individuando nel Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", struttura universitaria dotata di personale idoneo e qualificato per la redazione della "*Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia*".
- Il Commissario Straordinario dell'A.R.I.F., prof. Gennaro Ranieri, con nota prot. 18937 del 27/02/2020, acquisita al protocollo regionale n° 2549 del 03/03/2020, ha comunicato la propria disponibilità ad aderire alla richiesta di collaborazione istituzionale per la redazione della Carta Forestale Regionale con la contribuzione di € 34.000,00.
- Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con delibera del Consiglio di Dipartimento ha dichiarato l'interesse a stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, esprimendo specifico interesse scientifico ad effettuare le attività di seguito specificate.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - (Premessa)

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Obiettivi)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto amministrativo, finanziario e tecnico-scientifico tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed è effettuato sulla base dell'esperienza pluriennale del D.I.S.A.A.T. in tema di pianificazione e programmazione territoriale delle aree rurali e forestali e di analisi e gestione dati territoriali.

L'obiettivo generale è quello di dotare la Regione Puglia di uno strumento di pianificazione del patrimonio forestale pugliese, coerente con una visione del bosco maggiormente consapevole dei processi naturali, dei riflessi della selvicoltura sull'assetto del territorio e della necessità di soddisfare le diverse funzionalità della copertura forestale.

Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore, e il DISAAT è l'Ente pubblico scientifico che meglio può contribuire alle precitate attività.

Art. 3 - (Attività)

Le attività da porre in essere, come dettagliatamente riportato nell'Allegato "A" alla DGR n°. 806 del 04/06/2020, parte integrante del presente "Accordo", comprendono la definizione dei Tipi Forestali della Regione Puglia e della cartografia digitale degli stessi tipi per l'intera superficie regionale.

Le attività, oltre ad un congruo tempo di osservazione, prevedono una serie di controlli al suolo per la verifica dei poligoni fotointerpretati e per risolvere eventuali dubbi di attribuzione, con lo specifico fine di assicurare l'attendibilità scientifica e la completezza dei dati ottenuti.

La **Regione Puglia**, per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, si impegna a:

- ✓ garantire il coordinamento di tutte le attività;
- ✓ assicurare al DISAAT l'accesso ai dati in possesso del Servizio Risorse Forestali per l'utilizzo a scopi scientifici, di ricerca e di formazione;
- ✓ contribuire finanziariamente con la somma di € 100.000,00.

L'**Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.)** si impegna a:

- ✓ assicurare al DISAAT l'accesso ai dati in possesso per l'utilizzo a scopi scientifici, di ricerca e di formazione;
- ✓ assicurare l'accesso alle superfici del Patrimonio Forestale Demaniale gestito per conto della Regione Puglia;
- ✓ contribuire finanziariamente con la somma di € 34.000,00.

Il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali** - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - si impegna a:

- a) svolgere le attività dettagliate nel citato Allegato "A" alla DGR n° 806 del 04/06/2020, che qui di seguito si riassumono in maniera sintetica e non esaustiva:

1. Definizione dei tipi forestali:

La legenda della carta forestale su basi tipologiche prevede l'organizzazione in livelli gerarchici di classificazione della copertura in cui saranno considerati il bosco, le altre aree

boscate, le praterie, i pascoli, gli spazi rurali abbandonati e gli ambiti con alberi fuori foresta.

Da una prima ipotesi tipologica si passerà dalle 18 Categorie forestali ad una carta dei Tipi in cui saranno rappresentati più di 80 diversi tipi forestali, ciascuno dei quali descritti per composizione specifica, esigenze ecologiche, modalità di gestione.

2. Geoecologia e tipizzazione forestale:

L'analisi selvicolturale dei tipi forestali avverrà in seguito all'elaborazione e classificazione dei dati raccolti in campo. Inoltre verrà effettuata una descrizione di confronto dei parametri selvicolturali di ogni tipo forestale. Le indicazioni su composizione attuale dei popolamenti, altezza, produttività, struttura, fasi evolutive e stato della rinnovazione, così come gli aspetti della gestione passata e delle attuali funzioni prevalenti, consentiranno l'analisi selvicolturale dei tipi attualmente presenti da cui scaturiranno le indicazioni gestionali.

3. Redazione della carta dei tipi forestali:

La cartografia sarà redatta secondo gli standard di classificazione previsti dal TUFF (D.lgs. 34/2018) e dal Global Forest Resources Assessments (GFRA 2000) Il prodotto principale del progetto è costituito da due elaborati vettoriali di poligoni con unità minima pari a 2.000 e 5.000 m² a seconda che si adotti la definizione del TUF o del GFRA 2000. Per ogni poligono sarà riportato il codice del tipo forestale. Le due coperture dovranno essere coerenti geometricamente per tutti i poligoni con superficie superiore ai 5.000 m² e tematicamente; le coperture dovranno: non contenere poligoni aperti (no dangles), tutti i poligoni dovranno contenere un codice valido, non potranno essere presenti poligoni adiacenti con stesso codice. Le coperture cartografiche dovranno essere consegnate in formato ESRI e00 e shp.

- b) impiegare le unità lavorative in servizio presso il DISAAT in funzione delle specifiche competenze e professionalità, il cui costo totale delle ore effettivamente lavorate e rendicontate non potrà complessivamente superare il tetto massimo stimato in progetto di € 36.000,00.

Art. 4 - (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste per un periodo non superiore a 12 mesi consecutivi.

Art. 5 - (Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° 806 del 04/06/2020, riassunte nell'art. 3) saranno impiegate le unità lavorative in servizio presso il DISAAT in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere, nonché personale non dipendente reclutato appositamente. Il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio sarà composto da almeno 5 fotointerpreti ed un referente tecnico scientifico con comprovata esperienza indagini cartografiche basate su sistemi di nomenclatura tipologici.

Per il personale dipendente della Regione Puglia, dell'ARIF e del DISAAT vale il principio dell'onnicomprendività della retribuzione.

Per il personale non dipendente impiegato nelle attività di progetto dal DISAAT, le unità lavorative saranno reclutate, sulla base di criteri comparativi della specifica esperienza e qualificazione professionale, previo espletamento di procedure selettive conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tali unità lavorative saranno impiegate esclusivamente nelle attività di progetto per l'intera durata dello stesso e per un costo complessivo non superiore a quello massimo stimato in progetto pari a € 90.000,00.

Art. 6 - (Principio di leale collaborazione)



Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi connessi all'esercizio delle attività di cui al presente Accordo, si impegnano a dare attuazione allo stesso ispirandosi al principio di leale collaborazione istituzionale, di semplificazione e di efficacia.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° 806 del 04/06/2020, è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da cinque componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, uno dall'A.R.I.F. e due nominati dal D.I.S.A.A.T..

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente.

Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

Art. 8 - (Responsabilità)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

Art. 9 - (Oneri finanziari)

La stima complessiva dei costi è di € 170.000,00; la Regione Puglia supporta finanziariamente le attività sopra indicate entro il limite massimo di € 100.000,00, l'ARIF supporta finanziariamente per un importo pari ad €. 34.000,00 ed il DISAAT impiega unità lavorative in servizio per un tetto massimo di € 36.000,00.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del D.I.S.A.A.T., secondo le proprie norme e procedure per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 10 - (Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia e l'A.R.I.F. si impegnano ad erogare la propria quota di contributo in favore del D.I.S.A.A.T., con le modalità di seguito indicate, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, come previsto dalla legge di stabilità.

Il contributo entro il limite massimo di € 134.000,00 omnicomprensivo sarà erogato come segue:

- 50% a titolo di anticipazione, all'inizio delle attività;
- 25% dopo 6 mesi, su presentazione di una relazione intermedia dettagliata delle attività svolte che sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti anch'essa validata, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo e durevole, spese generali, missioni;

- saldo del 25% su presentazione di una relazione finale dettagliata delle attività svolte, diversa ed ulteriore rispetto agli elaborati previsti dal Progetto, da consegnare entro 60 giorni dalla chiusura delle attività, la quale sarà validata dal Comitato Tecnico Scientifico, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti anch'essa validata, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo e durevole, spese generali, missioni.

Le relazioni intermedia e finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. 806 del 04/06/2020, fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 11 - (Risultati)

I risultati delle attività svolte saranno di proprietà della Regione Puglia, dell'A.R.I.F. e del DISAAT, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Art. 12 - (Informativa trattamento dati personali)

Il presente Accordo garantisce la tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii..

Le parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Art. 13 - (Inadempienze e Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del D.I.S.A.A.T. coinvolto nelle attività e la Regione Puglia e/o l'A.R.I.F..

Art. 14 - (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le disposizioni della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 15 - (Disposizioni finali)

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 131/1986.
Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del DISAAT, senza diritto di rivalsa.

Bari, lì _____

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

<i>Per la Regione Puglia</i>	<i>Per l'A.R.I.F.</i>	<i>Per il D.I.S.A.A.T.</i>
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Il Commissario Straordinario	Il Direttore
Dott. Domenico CAMPANILE	Prof. ing. Gennaro RANIERI	Prof. Giovanni SANESI

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore, ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 cc e l'art. 2 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"